



LA CROCIFISSIONE DI GESÙ

PROVATE AD IMMAGINARVI LÌ, SOTTO LA CROCE

Lettera di Conchiglia

Prot. 08.120 - 21.03.08

Cari fratelli e sorelle...

è nell'Ultima Cena, è in quella vigilia, che Gesù ha sofferto la vera prima agonia.

Sì, poiché sapeva ciò che sarebbe accaduto l'indomani. L'agonia della vigilia dell'Ultima Cena è stata ancora più terribile del Calvario ed ella Crocifissione e sapete perché?

Perché Gesù doveva fare in modo che i Suoi Apostoli, di nulla avessero a sospettare di ciò che sarebbe accaduto. La sofferenza Gli attanagliava le viscere poiché già conosceva tutte le loro risposte e tutte le loro reazioni.

CONOSCEVA TUTTO CAPITE? TUTTO!

Oh, che gran dono ha l'uomo da Dio Padre, nel non conoscere il proprio futuro.

E pensare che Satana, in continuo vi instilla il desiderio di sapere cosa accadrà all'indomani e vi suggerisce attraverso la pubblicità in televisione, in radio e la mala stampa... di consultare oroscopi, cartomanti e maghi che conducono direttamente a lui, a Satana..

Oh no, cari fratelli e sorelle, è meglio non sapere poiché Gesù conosce tutto ciò che accadrà ad ognuno di noi e per questo soffre immensamente.

Se siete in difficoltà cercate un bravo Sacerdote.

Gesù conosce le vostre miserie, le vostre debolezze, le vostre cadute, i vostri dubbi e i vostri ripensamenti...e conosce anche i vostri tradimenti.

Voi dite: *ma Giuda è quello che ha tradito Gesù più di tutti.* Ma perché, voi che fate?

È vero, Giuda non ha avuto la forza e l'umiltà di chiedere perdono, ha commesso il peccato che non può essere perdonato e cioè ha commesso peccato contro lo Spirito Santo. Non ha creduto che Gesù poteva perdonare ogni tipo di peccato e perfino il suo tradimento Deicida.

Guai, fratelli e sorelle, guai ad imitare Giuda e credere che Gesù non possa perdonare ogni peccato.

OGNI PECCATO... CAPITE ?

QUESTE PAROLE FANNO STORCERE IL NASO A PARECCHI SACERDOTI CHE ERETICAMENTE VANNO DICENDO AI FEDELI, CHE LA CONFESSIONE INDIVIDUALE NON È POI COSÌ NECESSARIA ED IMPORTANTE E CHE IN ALTERNATIVA VA BENE ANCHE QUELLA COMUNITARIA.

ERRORE... ERRORE GRAVISSIMO!

MORTALE PER L'ANIMA DEL SACERDOTE E MORTALE PER L'ANIMA DEL PENITENTE NON DATE LORO RETTA, SONO LUPI TRAVESTITI D'AGNELLO, SEGUITE ED ASCOLTATE SOLO BRAVI SACERDOTI, LEGGETE E STUDIATE IL VANGELO, NON SIATE IMPREPARATI, ALCUNI SACERDOTI CHE SONO IN PECCATO MORTALE SERVONO SATANA E NON OBBEDISCONO NÈ AI LORO VESCOVI NÈ AL PAPA.

Se solo voi sapeste quanti sono i Giuda nel mondo. Chi? Tutti quelli che ricevono Gesù nella Santa Eucaristia senza che siano in stato di grazia, poiché pensano che il loro peccato mortale non può essere perdonato.

Ogni volta che vi avvicinate a Gesù nella Santa Eucarestia in grave stato di peccato, Gesù vi vede avvicinarvi a Lui con una lancia che Gli trafigge il cuore ed ogni punto del Corpo.

MA GESÙ È INNOCENTE, SI PRESENTA A VOI TRA LE MANI DEL SACERDOTE COME UN NEONATO INDIFESO.

LASCIATELO IN PACE ALMENO IN QUEI MOMENTI, NON VI BASTA LA VITA DI PECCATO CHE CONDUCETE, PER LA QUALE GESÙ SOFFRE ENORMEMENTE?

PARLO ANCHE A VOI, SOPRATTUTTO A VOI SACERDOTI.

Se un figlio è in stato di grazia e riceve Gesù con i dovuti onori, lì nel suo cuore Si riposa e Si rigenera in voi.

ANCORA OGGI GESÙ VIENE CROCIFISSO IN CONTINUO.

RISPETTATE GESÙ, NON INCHIODATELO ANCORA E ANCORA SULLA CROCE.

È proprio la Croce che ha permesso a Gesù di abbandonarSi a voi e mostrarSi a voi in tutta la Sua Regalità d'Amore.

Quando un figlio, nella Santa Eucaristia, riceve dentro di sé Gesù, riceve in sé l'Infinito.

Ecco cosa accade quando un figlio diventa reo di peccato contro Gesù, ebbene, quando quel figlio ha ricevuto Gesù, Gesù diventa suo prigioniero d'amore, poiché in lui rimane con il Suo Corpo ed il Suo Sangue. In quel momento il vostro corpo Gli fa da Tabernacolo, da Tempio Santo. Sì, Gesù è lì, indifeso e Innocente, quando ad una tratto senza che possa far nulla, viene colpito ora da un peccato ora da un altro peccato. Ed ecco che viene frustato a sangue, coronato di spine, inchiodato alla Croce, trafitto in ogni angolo del Suo Corpo tra atroci dolori...e Gesù sempre lì, senza poterSi muovere, senza poterSi difendere, poiché è prigioniero del vostro corpo, che incurante della Sua Presenza Lo oltraggia in ogni modo possibile.

E Gesù soffre tanto fino a riprovare tutti i dolori della Sua Crocifissione e pensate, questo lo prova quando ogni figlio della Terra, in ogni angolo del Mondo e in ogni momento, pecca contro di Lui, contro le Leggi Sante che Dio Padre ha donato.

MA DOPO L'AGONIA, ECCO...

I CARNEFICI STAVANO ARRIVANDO E GESÙ SENTIVA I LORO PASSI.

Il dolore del Suo Spirito era talmente grande che il Suo Corpo fremeva e sudava Sangue.

Tutto il Suo Essere era proteso verso il Padre...

per fare la Sua Divina Volontà a favore di tutto il genere umano.

Sentiva il rumore delle lance che i soldati poggiavano ritmicamente per terra durante il percorso che li avvicinava sempre di più a Gesù

Vedeva già su di loro i ghigni orrendi che Satana aveva stampato sui loro volti.

E venne il momento della cattura e della flagellazione e del dolore fisico e di quello morale che cresceva e percuotevano Gesù senza pietà in ogni parte del Suo candido e verginale Corpo. Senza pietà. Quanto Sangue colava a terra. Quel Sangue che ancora oggi ci è indispensabile e lo sarà fino all'ultimo istante per la salvezza dell'Umanità.

In questo momento ode ancora il suono sinistro e ritmato dei tamburi che accompagnavano il macabro rito. Gesù è inchiodato al Legno che i soldati Gli hanno imposto.

I chiodi hanno fatto il loro lavoro da chiodi e cioè... hanno perforato le Sue Mani e i Suoi Piedi.

QUANTO SANGUE! Esso scende a fiotti copiosi lungo tutto il Corpo, che quasi non si riconosce più il colore candido della Sua Pelle.

Il Sangue cola dal Suo Capo coronato di spine e scende sul Suo Volto Santo.

Gli copre gli Occhi, il Naso, la Bocca, tanto che non riesce, a causa di questo, a respirare.

Dalle Mani poi, il Sangue cola a terra. Oh... quanto Sangue.

Come può ancora non capire, l'Uomo, che quel Sangue versato è Linfa Vitale, è Linfa d'Amore?

Ecco, tutti quelli che sono attorno Lo vedono soffrire, vedono il Suo Corpo che spasima ogni secondo, vedono il dolore stampato sul Suo Viso.

VEDONO CHE UN UOMO INERME... STA MORENDO.

GESÙ È STANCO, TANTO STANCO E COMINCIA A GIRARGLI LA TESTA. IL SANGUE CHE FUORIESCE LO SVUOTA NEL CORPO E NEI SENSI, GLI SI APPANNA LA VISTA,

SENTE CHE IL SUO CORPO NON RISPONDE AI SUOI COMANDI ED È ANCORA PIÙ STANCO, TANTO STANCO... E STA MORENDO.

La morte raggiunge presto l'uomo, poiché l'uomo presto invecchia o si ammala mortalmente a causa del Peccato Originale, quindi, poco tempo ha l'uomo, rispetto all'eternità, di poter imparare a vivere come Dio chiede e cioè nell'amore di sé e del prossimo.

LA MORTE NON È ALTRO CHE MANCANZA D'AMORE, INFATTI LA MORTE È ENTRATA NEL MONDO NEL MOMENTO IN CUI L'AMORE DI ADAMO È VENUTO A MANCARE NEI CONFRONTI DI DIO.

È impossibile all'uomo, a qualsiasi uomo, comprendere i Dolori di Gesù sulla Croce. Dolori che erano sia corporali che spirituali poiché... dove sono i Suoi amici? E voi dove siete? Quelli che Lo seguivano fedeli ogni giorno ed hanno anche usufruito dei Suoi prodigi di guarigione e altre Grazie ancora? Dove sono andati i Suoi Testimoni? Gesù è rimasto solo, tutti si sono spaventati e Lo hanno abbandonato ieri... e anche oggi.

Ma Maria era là, Giovanni era là, la Maddalena era là, gli unici che hanno avuto il coraggio di assistere e vivere fino in fondo ogni attimo della Sua Sofferenza.

Loro cercavano di nascondere le loro lacrime ma Gesù le vedeva, e non solo, le sentiva sulla Sua Pelle a rinfrescare quel tormento che le Carni brucianti e lacerate Gli procuravano.

Gesù era rimasto solo Quel Giorno, ma ha visto tutti, anche tutti noi...

Dio Padre Gli ha dato la Grazia di vedere tutti quelli che Lo stavano aspettando e quelli che Lo deridevano. Eravamo tutti lì... sotto alla Sua Croce! Sì... poiché per Dio il tempo non ha tempo.

Ogni Suo spasimo era per la moltitudine di uomini e donne che si salvavano e ogni goccia del Suo Sangue calmava la loro sete d'Amore.

Solo a Gesù è stato fatto ciò che di più inumano potevano fare. L'inferno intero si era mobilitato e scagliato contro di Lui attraverso le persone che Gli erano dattorno.

SI È COMPIUTO UN OMICIDIO PERFETTO... POICHÉ PERFETTO È DIO.

Riflettete sui dolori di Gesù, poiché dovete ricordare che è venuto al mondo sì come Bambino... ma per Morire come Uomo e Risorgere come Dio.

Prima della Risurrezione, ha subito il martirio più atroce, che nessun essere vivente ha mai vissuto come uomo.

SE L'UOMO AVESSE COMPRESO DAVVERO TUTTO CIÒ CHE GESÙ HA DETTO DALLA CROCE!

Ha detto poche Parole poiché proprio non ce la faceva a parlare, ma in quelle poche Parole ha rivelato la Sua Deità al Mondo. E ancora oggi, se il Mondo ancora esiste, è perché continua l'eco delle Sue Ultime Parole dette al Padre, che si ripetono e si espandono in continuo da duemila anni e lo faranno fino al Suo Ritorno.

È solo riguardo a quelle Sue Parole che ancora il Padre non ha distrutto l'uomo, meritevole di essere distrutto mille e mille volte.

L'eco ancora giunge al Padre e lo sentono anche gli Angeli ed i Santi e quelle Parole sono:

« PADRE... PERDONA LORO PERCHÉ NON SANNO QUELLO CHE FANNO
PADRE... CONSOLA IL CUORE GUARDANDO AL MIO DOLORE. »

Quelle Parole stanno reggendo ancora il Mondo, vedi la forza di quelle Parole.

E l'ultimo fiato che ha avuto, prima di spirare, l'ha usato per pronunciare la parola... « Mamma »... quella Mamma che ancora per l'ultima volta ha ottenuto per noi la Grazia di questo periodo di attesa finale.

Cari fratelli e sorelle, questi giorni della nostra epoca saranno giorni di dolore per molti di voi e lo sono già anche per me. Dal momento che partecipiamo delle Opere di Gesù, con la Parola del Vangelo, si deve anche partecipare dei Suoi dolori, ed ecco allora, che in parte permette che proviamo ciò che Gli è stato fatto durante la Sua Passione d'Amore e di Morte.

Sì, Passione d'Amore, poiché è per amore che ha voluto sopportare per noi tutti quei dolori atroci e passione di morte, poiché la Sua Morte rappresenta la morte del corpo e dell'anima dei figli che non vogliono tornare a Dio.

Poi c'è la Risurrezione... ed Essa sta a rappresentare non solo la vita dell'anima di ogni figlio che ritorna al Padre, ma la vita vera che ogni figlio godrà obbedendo a Dio.

Cerchiamo quindi di sopportare per amore ogni dolore che è permesso su di noi, sopportiamo con amore e per amore di Gesù, ogni dolore fisico e spirituale ed offriamo a Gesù tutto, come olocausto, al posto di capri senza alcun valore di redenzione.

Doniamo a Gesù la nostra angoscia, la nostra stanchezza, la nostra solitudine del cuore e dello spirito, le nostre lacrime d'amore... tutto il nostro dolore. Doniamo tutto di noi. Di noi non deve rimanere altro che un involucro vuoto dove può entrare chi vuole Gesù con le proprie parole d'amore per il mondo.

Gesù ci desidera annullati al mondo intero affinché non vedano più noi... ma vedano Gesù in noi.

Non è facile sopportare i dolori del corpo e dello spirito cari fratelli e sorelle, ma è necessario fidarsi dell'Amore di Gesù anche in questi momenti di grande dolore.

Lo spirito, quando è sofferente, Gli appartiene totalmente e null'altro conta del mondo che è attorno.

LA SPIRITUALITÀ! CHE PAROLA IMPORTANTE.

La usano i sapienti, i dotti, i saggi, i Capi di Governo e i Capi della nostra Chiesa.

Ma che cos'è la spiritualità?

Nessuno di loro è in grado di poter spiegare questa parola agli occhi del mondo. E sapete perché?

Perché non possono comprenderla, poiché non la posseggono e non la vivono.

LA SPIRITUALITÀ È L'ESSENZA DEL PURO AMORE UMANO.

Ma secondo voi, cari fratelli e sorelle, quanti di quei sapienti, dotti e saggi del mondo e della Chiesa possiedono puro amore umano? Pochi, anzi pochissimi, ma proprio pochissimi. L'amore umano non è più puro dal tempo di Adamo, ed oggi è coperto, anzi occluso, da ogni sorta di peccato e di interesse personale. Nessuno che faccia qualcosa per puro amore, senza pensare alla ricompensa.

L'amore umano è diventato obbrobrio umano, è diventato la vergogna dell'Umanità.

Sì, poiché l'Umanità, doveva crescere in Gesù avanzando in spiritualità con tutto il bagaglio di Amore che ci ha lasciato in eredità.

La Sua Morte e poi la Sua Risurrezione, dovevano servire ad illuminare gli uomini di dentro, a comprendere che per tutti, Gesù Si è annullato in Se Stesso per Risorgere nel Padre, che Lo ha Generato. Tutto ciò che è testimonianza viva e fedele e che è giunta fino ai giorni nostri, doveva servire per diventare uomini pieni di Spirito Santo.

MACCHÈ... VEDO E VEDETE ANCHE VOI DEGLI UOMINI, DELLE DONNE E ANCHE DEI SACERDOTI CHE SONO COME DEI FANTOCCI INEBETITI.

Vi scandalizzate a questi termini? Scandalizzatevi dei peccati piuttosto, che nascondete mostrandovi al mondo come dei santi e che dei veri Santi fate capri espiatori.

Il vostro orgoglio e la vostra superbia vi impediscono perfino di riconoscervi peccatori e con sfacciataggine vi accostate alla Santa Eucarestia senza confessarvi, solo per oltraggiare meglio Gesù. Ma attenti, attenti soprattutto voi Sacerdoti, Gesù non permette la sofferenza dei Suoi figli scelti e di altre creature... invano. Oggi, questi figli, subiscono ogni sorta di dolore fisico e spirituale ma domani godranno della stessa Gloria di Gesù mentre voi starete lì a guardare ciò che voi avrete perduto per sempre.

Ecco, ad alcuni di voi, queste parole serviranno a scuotere le coscienze. Perché alcuni?

Perché proprio come « allora », queste parole spargono il seme della Parola di Gesù che è nel Santo Vangelo e a seconda del terreno che l'accoglie, esso cresce o a volte si disperde del tutto.

Gesù vorrebbe salvare tutti i Suoi figli. Il Suo ritardo, che è il Ritardo dello Sposo come è detto nel Vangelo è dovuto ai ritardatari. Ma il tempo stringe e Gesù ha fretta di incontrare tutti.

Sì, vuole incontrarci per abbracciarci e stringerci al Suo Cuore per dire:

Grazie figli per averMi atteso ed aiutato nei poveri, nei bisognosi, negli emarginati, nei carcerati, negli anziani e nei bambini abbandonati.

Dio Padre ha permesso la Morte di Croce di Gesù tra le atroci sofferenze, le umiliazioni più profonde, l'abbandono più totale nello spirito, affinché proprio nell'annientamento fosse chiaro che Lui, Dio Padre... tutto può!

ED ECCO LA RISURREZIONE DI SUO FIGLIO GESÙ, ED ECCO LA GIOIA E NON PIÙ SOFFERENZA, ED ECCO L'INNALZAMENTO E NON PIÙ UMILIAZIONE.

Solo Dio può fare ogni cosa e cambiare ogni cosa, a tutto vantaggio dell'uomo Sua creatura, che tanto ama.

IL GELO DELLA SOLITUDINE. È TERRIBILE LA SOLITUDINE!

Molti di voi credete di conoscere cosa è la solitudine.

Illusi! Mai saprete davvero cosa è fin quando non l'avrete provata davvero.

La solitudine, innanzitutto si percepisce all'interno di sé, quando ci si sente non compresi e poi aumenta quando nei momenti di maggior dolore, ci si ritrova soli. La solitudine è dovuta al fatto che anche chi ci ama non riesce di percepire i richiami dell'anima che a volte si possono manifestare anche standosene in silenzio. La solitudine è ciò che ha ferito il Sacro Cuore di Gesù quando pregava il Padre di allontanare se possibile, quel calice amaro che sapeva di dover bere.

I Suoi Apostoli, i Suoi Discepoli, non hanno compreso il valore delle Sue Parole quando disse: *vegliate e pregate per non cadere in tentazione.*

Gesù intendeva anche dire che *bisogna saper valutare le priorità, poiché il nemico, è così scaltro da nascondersi perfino tra le opere di bene.*

Il nemico dove non può distruggere rompe e intreccia, in modo da provocare comunque danno e come ha fatto con Gesù, ha fatto in modo che anche io rimanessi sola con il mio dolore del cuore.

Ciò è accaduto poiché anche quelli che dicevano di volermi bene mi hanno tradita ed hanno fatto e fanno ciò che ritengono giusto a livello personale e non quello che Dio ha proposto loro di fare.

Ognuno ha trovato e troverà scuse per giustificare le proprie azioni, dal primo all'ultimo. Ma davanti a Dio non servono le giustificazioni. A quelli che mi hanno tradita, diffamata e abbandonata dico che era la Voce di Gesù che si doveva ascoltare e non si è ascoltata. Voi chiedete e cercate sempre dei segni e dei miracoli. Ma come può accontentarvi Gesù se non Lo ascoltate e non Gli obbedite? Se Adamo, il Primo Uomo non avesse commesso il PECCATO ORIGINALE saremmo tutti umanamente perfetti in Dio da ben cinquanta milioni di anni. Se solo l'uomo avesse messo in pratica i Santi Comandamenti, già il Regno di Dio sulla Terra sarebbe presente da duemila anni.

Se non si fossero abortiti milioni di bambini si avrebbe una popolazione nuova, santa e giovane.

Se non si fossero fatte le guerre... quanto sangue!

Ma l'uomo continua a disobbedire a Dio e fa ciò che non gli viene richiesto, oppure fa ciò che appaga di più la propria coscienza in quel momento. Sapete cosa mi ha detto Gesù? Mi ha detto:

Il tuo cuore è amareggiato quando percepisce l'indifferenza reale per le cose che sono di Dio.

Conchiglia sii sempre cosciente che non devi mai abbassare la guardia e che non puoi fidarti di altro che di Dio.

VEDETE QUINDI IN CHE CONDIZIONI, DA SOLA, PORTO AVANTI A VOI E AVANTI AL MONDO ANCHE IN ALTRE LINGUE... QUELLO IN CUI CREDO E CIOÈ CHE GESÙ È RISORTO E PRESTO RITORNA, CHE MARIA È DIVINA ED È LA PARTE FEMMINILE DI DIO, CHE IL PECCATO ORIGINALE NON CONSISTE NELLA STORIELLA CHE TUTTI CONOSCETE MA IN UNA IBRIDAZIONE GENETICA CHE HA CONDOTTO IL GENERE UMANO ALLA MORTE E CHE I TESTI ANTICHI SONO STATI MANOMESSI DA CHI CON

SUPERBIA, NEI SECOLI PASSATI, HA IN ALCUNE PARTI MUTILATO LA PAROLA DI DIO.

Le persone cercano di incontrare spasmodicamente i figli scelti da Dio, gli strumenti di Dio. Questo non va bene, è per questo che il Signore ha chiesto il mio nascondimento. Nascondimento non significa nascondersi da qualcuno o da qualcosa. Nascondimento, secondo ciò che mi è stato chiesto da Gesù, significa mettersi da parte per fare sì che solo la Parola di Dio emerga.

Non sono gli strumenti di Dio a fare miracoli o a guarire gli ammalati.

È DIO CHE FA I MIRACOLI !

GLI STRUMENTI DI DIO PORTANO SOLAMENTE LA SUA PAROLA!

Desidero infondere la certezza che Gesù e Maria sono Presenti nei momenti di vostro maggior dolore. È GESÙ CHE GUARISCE OGNI MALE.

Ma prima della guarigione del corpo guarisce le anime malate, gli spiriti turbati da ogni sorta di pensieri negativi. SE NON GUARISCE LO SPIRITO NON PUÒ GUARIRE IL CORPO.

Solo Gesù sa cosa conviene ad un figlio o ad una figlia. A volte ha necessità di manifestarsi con la guarigione al corpo per catturare amorevolmente un figlio e portarlo a Sé per elevarlo in spirito.

A volte invece è necessario mettere nella prova del dolore del corpo per piegare la superbia che è in molti, affinché nel momento estremo riescano a gridare: *aiuto mio Dio... Salvami.*

La Fede di molti figli è debole, ed ha bisogno di essere rafforzata anche da queste parole, che desiderano essere solo di consolazione per tutti quelli che soffrono.

Cari fratelli e care sorelle, pregate con il cuore prima che con le labbra e fate silenzio all'interno e all'infuori di voi. La Mamma Maria, sempre è pronta a sostenervi nel momento della prova e del dolore, è quello che ha fatto anche con Gesù, Suo Figlio. Anche Lui ha usufruito del Suo sostegno amoroso che Gli è stato utile ed ha reso Maria, testimone compartecipe del Suo Dolore del Corpo e del Cuore.

Maria è silenziosa ma presente accanto ad ognuno di voi e in ogni luogo voi vi troviate e raccoglie quelle lacrime e quel sangue che cade e che voi non raccogliete poiché deboli e sofferenti e lo porta al Padre. Usate con tenerezza Maria, la Madre di Dio e Madre nostra, se non avete voi la forza!

DiteLe: *Mamma aiutami... dove sei? Io non sono capace di offrire al Padre il mio dolore, sono troppo incredulo e non ho abbastanza Fede.*

Ecco, diteLe così e Lei interverrà raccogliendo anche le briciole del vostro dolore e le porrà su un vassoio meraviglioso che porgerà il dono al Padre per voi. Sarà la portatrice del vostro dolore e Si farà garante per voi presso il Padre che nulla Le nega e tutto accetta dalle Sue mani, poiché le Sue mani sono state sempre in primo piano sia per pregare, sia per accudire Gesù in ogni cosa, sia per accogliere Gesù morto e per accarezzarlo per l'ultima volta prima della Risurrezione...

GESÙ DESIDERA CHE TUTTI ADORATE IL SUO SANTO E VERO VOLTO.

Quel Volto che è stato malmenato, calpestato e oltraggiato in ogni modo possibile e immaginabile.

Quel Volto che mai si è ribellato a tutte le ingiustizie degli uomini.

Quel Volto che anche martoriato mostrava incontaminata la Sua Purezza.

Quel Volto che nonostante la sporcizia che Gli è stata gettata addosso era Regale.

Quel Volto che durante l'agonia si trasformava in una maschera di dolore.

Quel Volto che rifulgeva di luce anche con l'amarezza nel cuore.

Quel Volto che rigato di Lacrime e di Sangue guardava e guarda ancora con infinita tenerezza e tanto Amore... Infinito Amore.

QUEL VOLTO CHE RIVEDRETE PRESTO MA TRASFIGURATO DALLA GLORIA DI DIO PADRE, CHE FINALMENTE GLORIFICHERÀ IL FIGLIO SUO MOSTRANDOLO REALMENTE A TUTTO IL MONDO.

Tra poche ore tutto sarà compiuto come sta scritto nel Vangelo.

Come fare a descrivere ancora, tutto quello che Gesù ha provato?

Il buio è ciò che ha visto Gesù quando gli Occhi Suoi si sono chiusi nel momento della Sua Morte sulla Croce. Questo Venerdì Santo sia di riflessione per tutti quei Potenti che si arrògano il diritto di uccidere in ogni modo poiché Gesù, dopo quei momenti di buio ha visto la Luce del Padre, ma chi avrà peccato sarà nel buio per sempre. La morte del corpo non è nulla rispetto alla morte dell'anima.

ECCO CARI FRATELLI E SORELLE... QUELLO CHE HO DESCRITTO È CIÒ CHE VEDONO GLI OCCHI DELLA MIA ANIMA. Se voleste misurare il dolore Gesù mi ha detto dirvi: *immaginatevi la proporzione da uno all'infinito.*

Ecco cari fratelli e care sorelle, preghiamo insieme davanti al VERO SANTO VOLTO DI GESÙ:



*Oh mio Signore amatissimo
che fosti umiliato in ogni modo
e che hai subito e sopportato sulla Tua Carne Verginale
ogni atto, volto alla distruzione del Tuo Santo Volto... io Ti amo.
Oh Santo Volto...
illuminato dalla Luce che il Padre ha infuso anche nel mio cuore
sì, perché il mio cuore arde e batte più forte innanzi a questa Santa Immagine.
La Sua beltà non è nei finimenti oltraggiati dall'uomo
ma dall'Amore che sprigiona dallo sguardo mesto
che dona perdono a chi solo La guarda.
Oh mio Signore, dimentica guardando il mio volto tutti gli errori del mondo.
Signore, dimentica guardando il mio volto tutti gli errori del mondo.
Signore, fa che le mie lacrime Ti consolino un poco
e illumina come hai fatto con me...
il cuore di tutti i Tuoi figli e fratelli del mondo.
Signore...abbi pietà di me e del mondo intero.
Amen.*

Dio vi benedica
e Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe vi protegga
nel Nome del Padre
della Madre
del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen.

L'Amore è luce che scaturisce da uno sguardo... e si fa gesto.

Conchiglia

7